



COMUNE DI GENOVA

181 0 0 - DIREZIONE RAPPORTI CON LA CITTA' METROPOLITANA
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-54 del 01/03/2016

ADESIONE ALLA CARTA DI PARTERNARIATO DEL SANTUARIO DEI CETACEI
“PELAGOS”.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 14 in data 17 marzo 2016;

Su proposta del Sindaco prof. Marco Doria di concerto con l'Assessore all'Ambiente dott. Italo Porcile

Premesso che:

- il Santuario dei Cetacei “Pelagos” è stato istituito da un accordo sottoscritto a Roma il 25 novembre 1999 tra Francia, Italia e Principato di Monaco, in un'area individuata, di circa 96.000 km² compresa tra la penisola di Giens, in Francia, la costa settentrionale della Sardegna e la costa continentale italiana fino al confine toscano-laziale, nel rispetto delle legislazioni nazionali, comunitarie ed internazionali, al fine di tutelare i mammiferi marini di ogni specie e i loro habitat, proteggendoli dagli impatti negativi diretti o indiretti delle attività umane;
- il Santuario dei Cetacei “Pelagos” è un'Area Specialmente Protetta d'Importanza Mediterranea (ASPIM), ovvero costituisce il nucleo di una rete che si prefigge l'efficace conservazione del patrimonio mediterraneo;
- all'interno del Santuario dei Cetacei “Pelagos” si trova il Comune di Genova;
- la IV Conferenza delle Parti del Santuario per i Mammiferi Marini nel Mediterraneo - Santuario Pelagos, tenutasi a Monaco nell'ottobre 2009, ha adottato dieci Raccomandazioni da attuarsi a cura delle Parti Contraenti; tra queste, la Raccomandazione COP4/REC9 “Sensibilizzazione - Comunicazione” prevede, all'articolo 1, l'adozione della “Carta di Partenariato” Pelagos-Comuni del litorale, secondo quanto definito nell'allegato 1 alla Raccomandazione stessa;
- l'obiettivo del santuario dei Cetacei “Pelagos” è perseguito attraverso le seguenti prescrizioni: intensificazione dell'attività contro l'inquinamento di qualsiasi origine che possa avere impatto sui mammiferi marini e sui loro habitat; soppressione progressiva degli scarichi tossici derivanti da fonti a terra; divieto di catture o turbative intenzionali dei mammiferi marini; regolamentazione o divieto di competizioni a motore; adeguamento alla normativa comunitaria in materia di pesca; regolamentazione delle attività turistiche di osservazione dei cetacei (whale – watching);

Reso noto che in occasione della Conferenza metropolitana del 18 dicembre 2015 sono state fornite ai Sindaci della Città Metropolitana di Genova notizie circa il Santuario dei Cetacei “Pelagos” e l’opportunità per i Comuni costieri di aderire alla Carta di Partenariato che coinvolge i Comuni rivieraschi del territorio italiano, francese e monegasco a riservare una specifica attenzione alla questione dei mammiferi marini;

Vista la nota del Sindaco metropolitano prot. n. 72 del 05 gennaio 2016, con cui la Città Metropolitana di Genova si è fatta promotrice dell’adozione della Carta di Partenariato da parte di tutti i Comuni costieri del territorio metropolitano sollecitando una particolare sensibilità in campo ambientale attraverso l’adozione, ciascuno nell’autonomia delle proprie decisioni gestionali, di soluzioni che abbiano l’impatto minore sui mammiferi marini, favorendo le azioni pedagogiche e/o di informazione sul suo territorio e la diffusione delle informazioni sul e presso il Santuario Pelagos e contribuendo a trasmettere le informazioni sugli eventuali spiaggiamenti di mammiferi marini o di altre specie marine che potrebbero aver luogo lungo il litorale comunale;

Preso atto che, in virtù del suo impegno, il Comune potrà esporre la bandiera del Santuario, nonché ogni strumento di valorizzazione della Carta realizzato dal Santuario dei Cetacei “Pelagos”, nei suoi porti e ovunque lo riterrà utile;

Dato atto che l’adesione alla Carta di partenariato è valida due anni dalla data della sottoscrizione, e che potrà essere rinnovata su richiesta esplicita del Comune di Genova;

Considerata l’importanza delle attività ecosostenibili in tutti i settori ed, in particolare, in quelli del turismo e dell’economia e l’importanza della tutela della qualità ambientale, paesaggistica e biologica per il presente e per il futuro;

Ritenuto opportuno manifestare, anche attraverso l’adesione alla Carta di partenariato, la volontà di agire in favore della conservazione delle specie e degli habitat marini, contribuendo a ridurre al massimo le attività che hanno impatto sui mammiferi marini, ivi inclusa la “demotonautizzazione sportiva”, in applicazione i quanto disposto dall’articolo 5 della Legge 11 ottobre 2001, n. 391 “Ratifica ed esecuzione dell’Accordo relativo alla creazione nel Mediterraneo di un santuario per i mammiferi marini, fatto a Roma il 25 novembre 1999”,

Ritenuto, pertanto, opportuno aderire alla Carta di Partenariato del Santuario dando atto che in seguito all’adesione a detta Carta il Santuario dei Cetacei “Pelagos”:

- qualora il partner firmatario lo richieda, fornirà assistenza e consigli sul tema dei mammiferi marini;
- elaborerà strumenti di sensibilizzazione e di comunicazione che saranno messi a disposizione del partner, in particolare per l’azione pedagogica o di informazione svolta dal Comune;
- darà visibilità al Comune partner sul sito internet istituzionale del Santuario dei Cetacei “Pelagos” e nei supporti di informazione che produrrà ed, in particolare, nel bollettino “Pelagos”;

Ritenuto, altresì, che a seguito dell’adesione alla Carta di Partenariato del santuario dei Cetacei “Pelagos”, il Comune di Genova riserverà particolare attenzione alla questione dei mammiferi marini, adottando nell’ambito delle sue decisioni gestionali le soluzioni che abbiano l’impatto minore su questi animali ed il loro habitat, favorendo le azioni pedagogiche e di informazione sul suo territorio per la diffusione delle informazioni sul Santuario dei Cetacei “Pelagos” e

contribuendo a trasmettere le informazioni sugli eventuali spiaggiamenti di mammiferi marini o di altre specie marine che potrebbero verificarsi lungo le sue coste;

Visti:

- l'articolo 36 della Legge 06 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", così come modificato dall'art. 2, comma 10, della Legge 9 dicembre 1998, n. 426, che consente l'istituzione di parchi marini o riserve marine nell'area "Alto Tirreno-Mar Ligure «Santuario dei cetacei»";

- la Legge 11 ottobre 2001, n. 391 "Ratifica ed esecuzione dell'Accordo relativo alla creazione nel Mediterraneo di un santuario per i mammiferi marini, fatto a Roma il 25 novembre 1999", in vigore dal 21 febbraio 2002, ed in particolare l'articolo 5 che vieta, nelle more della concertazione con gli Stati Parte, prevista dall'articolo 9 dell'Accordo la competizione di barche veloci a motore nelle acque territoriali italiane comprese nell'area del Santuario;

- la Raccomandazione COP4/REC9 "Sensibilizzazione – Comunicazione", adottata dalla IV Conferenza delle Parti del Santuario per i Mammiferi Marini nel Mediterraneo - denominato Santuario Pelagos – (Monaco, 19 - 21 ottobre 2009);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss. mm. e ii.;

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Considerato che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile articolo 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii, né attestazione di copertura finanziaria articolo 153, comma 5 D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, espresso dal Responsabile della Direzione competente, nonché il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale

la Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

per tutte le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente si richiamano

1. di aderire alla Carta di Partenariato del Santuario dei Cetacei "Pelagos", risultato dell'Accordo Internazionale tra Francia Italia e Principato di Monaco per la protezione dei mammiferi marini e del loro habitat;
2. di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere la Carta di Partenariato, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All.1);

3. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell' Ambiente, del Territorio e del Mare, Direzione Protezione della Natura e del Mare;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell' articolo 134, comma 4 del Dlgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 181 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-54 DEL 01/03/2016

**OGGETTO: ADESIONE ALLA CARTA DI PARTERNARIATO DEL SANTUARIO DEI CETACEI
"PELAGOS"**

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Carta Partenariato Santuario Cetacei Pelagos

Il Dirigente
[dott. Gianfranco Delponte]

Carta di Partenariato del Santuario Pelagos

Con la volontà di salvaguardare la presenza dei mammiferi marini del Santuario Pelagos

Considerando la grande ricchezza di specie marine e di habitat lungo le coste del Comune di;

Considerando la presenza del Santuario Pelagos, risultato dell'Accordo internazionale firmato nel 1999 tra l'Italia, Monaco e la Francia per la protezione dei mammiferi marini e del loro habitat all'interno del quale si trova il territorio marittimo del Comune di;

Considerando l'importanza della promozione di attività ecosostenibili in tutti i settori e in particolare in quelli del turismo e dell'economia;

Considerando l'importanza della tutela della qualità ambientale, paesaggistica e biologica per il presente e per il futuro;

Considerando la volontà espressa dal Comune di agire in favore della conservazione delle specie e degli habitat marini;

Il Comune di, rivierasco del Santuario Pelagos, dichiara di condividere gli obiettivi del Santuario sottolineati nell'Accordo e decide di impegnarsi in una partnership con il Santuario Pelagos.

Attraverso la presente Carta, i partner si impegnano sulle disposizioni seguenti.

Il Santuario Pelagos:

- qualora il partner firmatario lo richieda, fornirà assistenza e consigli sul tema dei mammiferi marini;*
- elaborerà strumenti di sensibilizzazione e di comunicazione che saranno messi a disposizione del partner, in particolare per l'azione pedagogica o di informazione svolta dal Comune;*
- darà visibilità al Comune partner sul sito Internet Pelagos e nei supporti di informazione che produrrà (in particolare, nel bollettino Pelagos);*
- animerà in termini prioritari delle sessioni di formazione o di sensibilizzazione sui mammiferi marini e la loro protezione rivolti al personale del Comune.*

Il Comune di riserverà una particolare attenzione alla questione dei mammiferi marini:

- adottando, nell'ambito delle sue decisioni gestionali, le soluzioni che abbiano l'impatto minore su questi animali;*
- favorendo le azioni pedagogiche e/o di informazione sul suo territorio e la diffusione delle informazioni sul e presso il Santuario Pelagos ;*

- contribuendo a ridurre al massimo le attività che hanno un impatto sui mammiferi marini, ivi inclusa la « demotonautizzazione sportiva » applicando il disposto dell'ar. 5 della Legge n.391 dell'11.10.2001. Tuttavia, se queste dovessero svolgersi, il Comune si impegna a garantire un controllo adeguato, nella misura dei suoi mezzi, , sia tramite il personale comunale con la formazione adeguata, sia attraverso i membri autorizzati di Pelagos. Questi controlli permetteranno di vigilare sul rispetto degli obiettivi di gestione del Santuario;
- contribuendo a trasmettere le informazioni sugli eventuali spiaggiamenti di mammiferi marini o di altre specie marine che potrebbero avere luogo lungo il suo litorale.

In virtù del suo impegno, il Comune potrà esporre la bandiera del Santuario, nonchè ogni strumento di valorizzazione della carta realizzato da Pelagos, sul suo porto e ovunque lo riterrà utile.

La carta è valida due anni a partire dalla sua firma e potrà essere rinnovata, su richiesta esplicita del Comune, previa verifica, da parte di Pelagos, delle attività svolte secondo quanto previsto nella griglia di valutazione di esse, allegata alla presente Carta di Partenariato (all. 1).

Il funzionamento della carta sarà oggetto di una valutazione congiunta ogni due anni. Un'evoluzione eventuale della carta potrà essere prevista in occasione di questa valutazione.

Fatto a il

Per:
Il Santuario Pelagos

Il Sindaco
del Comune di



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
181 0 0 N. 2016-DL-54 DEL 01/03/2016 AD OGGETTO:
ADESIONE ALLA CARTA DI PARTERNARIATO DEL SANTUARIO
DEI CETACEI "PELAGOS"**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

11/03/2016

Il Dirigente Responsabile
Ing. Michele Prandi



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
181 0 0 N. 2016-DL-54 DEL 01/03/2016 AD OGGETTO:
ADESIONE ALLA CARTA DI PARTERNARIATO DEL SANTUARIO
DEI CETACEI "PELAGOS"**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

09/03/2016

Il Dirigente Responsabile
[dott. Gianfranco Delponte]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
181 0 0 N. 2016-DL-54 DEL 01/03/2016 AD OGGETTO:
ADESIONE ALLA CARTA DI PARTERNARIATO DEL SANTUARIO
DEI CETACEI "PELAGOS"**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE
(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

14/03/2016

Il Vice Segretario Generale
[Avv. Edda Odone]